

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data giovedì 13 novembre 2025, alle ore 09:10 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "Settima Commissione - Seduta del 13-11-2025 - ore 09,00" dell'organo Settima Commissione - Servizi Sociali - Decentramento - Cimitero - Servizi Demografici - Lavoro - Trasporti Pubblici..

Presiede la seduta **Consigliere FICI Nicola**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Vito	MILAZZO	Consigliere		✓	
Michele	ACCARDI	Consigliere		✓	
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere		✓	
Nicola	FICI	Consigliere	✓		
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere		✓	

Alle ore 09:10, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 09:11, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 09:11, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 09:11, si unisce alla seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Alle ore 09:11, si unisce alla seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Prende la parola **Consigliere Nicola FICI**:

"Buongiorno colleghi, il Segretario può procedere con l'appello, grazie."

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Grazie Presidente Fici, è il verbale numero 33 del 13 novembre 2025 della Settima Commissione Servizi Sociali, Dicentramento, Cimitero, Servizi Demografici, Lavoro, Trasporti Pubblici.

Si apre alle ore 9 e 10 minuti, verifichiamo la presenza del numero legale Fici, Nicola? Presente.

Milazzo Vito? Assente.

Accardi, Michele? Presente.

Bonomo, Giancarlo? Assente.

Carnese, Giuseppe? Presente.

Coppola, Flavio? Presente.

Ferrantelli, Pellegrino? Presente.

Gerardi, Ivan? Assente.

Pugliese, Leonardo? Presente.

Rodrigo, Esmario? Presente.

Titone, Vanessa? Presente.

Risultano presenti 8 consiglieri su 11, seduta valida, raggiunto il numero legale."

A questo punto, interviene **Consigliere Nicola FICI**:

"Grazie segretario, colleghi, buongiorno.

Abbiamo convocato la Commissione con carattere d'urgenza perché mi è stato comunicato un atto di indirizzo da parte dell'amministrazione inerente alle preoccupazioni che si sono originate dalle direttive ministeriali che hanno ridotto i trasferimenti a copertura delle rette riconosciute per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

Come sappiamo l'argomento ha tenuto banco nei scorsi mesi se non settimane dove abbiamo avuto modo di confrontarci anche in aula durante alcune sedute di consiglio comunale con l'amministrazione per quello che è il paventato taglio dei fondi ministeriali per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati.

A seguito di questo dibattito l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno redigere un atto di indirizzo da condividere con l'aula consigliare per cui nella seduta odierna avremo modo un attimo di analizzare il contenuto di questo atto di indirizzo mentre altro punto inserito all'ordine del giorno anche questo tema che ha tenuto Banco e Consiglio Comunale la modifica al regolamento cimiteriale.

Altro argomento che dovremmo discutere è inserire all'ordine del giorno o previa autorizzazione da parte del Presidente Suriano e l'argomento inerente gli Asacom.

Alcuni componenti della Commissione hanno fatto presente la questione che per adesso tiene il Banco a seguito di una nota inviata dal sindaco agli istituti scolastici per cui è terminata la trattazione di questi due punti del giorno e soprattutto del primo punto inserito all'ordine del giorno che è l'atto di indirizzo trasmesso dall'amministrazione, a seguito di autorizzazione da parte del Presidente Suriano provvederemo a dare continuità ai lavori di commissione con quest'altro argomento Prima di avviare la lettura dell'atto d'indirizzo comunico ai colleghi che sono stati depositati i precedenti verbali per cui se nessuno ha qualcosa da obiettare darei per votati tutti i precedenti verbali relativi ai lavori di commissione che si sono avuti con i scorsi giorni.

Per cui se nessuno ha qualcosa da dire diamo per votate all'unanimità dei presenti i precedenti verbali.

Chiede di intervenire il collega Coppola, pregone a facoltà."

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Grazie Presidente.

Io non ho avuto modo di approfondire, ho già gli atti, mi sono fatto fare le copie e ho iniziato a studiarle a casa.

Penso che ci dovremmo partire dall'atto di indirizzo che ha dato una certa urgenza secondo quanto riportato lì.

Femmo restando che sarebbe pure il caso perché tutto questo nasce a seguito di un dibattito politico, di un'attenzione, di una questione accesa da alcuni consiglieri dove hanno precisato o quantomeno hanno evidenziato la questione per quanto riguarda l'arretra dei minori non accompagnati.

Dunque Presidente secondo me dobbiamo partire da questo.

subito dopo iniziare con la questione Asacom perché lo so, però possiamo programmare perché il sindaco al di là della circolare che parla del nuovo modo di organizzare il sistema di servizio a partire dal 1° gennaio 2027 dove probabilmente non ci saremo più nessuno o ci saremo tutti ma con idee spero più chiare, la questione invece riguarda la gestione unica a partire dal 1° gennaio, tra l'altro siamo pure all'inizio dell'anno scolastico quasi al 50% per cui il regolamento sì per quanto riguarda il cimiteriale, però come è rimasto due anni lo approfondiremo, lei si programma, le invito a programmare le commissioni per questo regolamento, però penso che le cose più urgenti sono l'atto di indirizzo e la questione Asacom e dove ci vuole anche un confronto politico su questa questione.

se potete accogliere il mio suggerimento."

A questo punto, interviene **Consigliere Nicola FICI**:

"Sì collega Coppola per me possiamo anche procedere così però come dicevo nel mio intervento e la questione relativa alla nota relativa al servizio di assistenza alla comunicazione indirizzata al sindaco e agli istituti scolastici non è ancora inserita all'ordine del giorno per cui possiamo sicuramente provvedere ad avanzare richiesta come anticipavo al Presidente Suriano che per adesso come sappiamo è fuori sede perché è a Bologna in occasione dei lanci e dopodiché anche su questo argomento dare particolare attenzione"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Mario RODRIQUEZ** che dichiara:

"Io ritengo che anche la questione relativa al regolamento cimiteriale scaturisce da quello che è stato il dibattito che"

Interviene quindi **Consigliere Nicola FICI**:

"si è tenuto anche in aula consigliare durante alcune"

Interviene **Consigliere Mario RODRIQUEZ**:

"sedute di consiglio comunale laddove alcuni colleghi e soprattutto lo sappiamo la collega Genna attraverso apposita interrogazione nei confronti dell'amministrazione lamentava una sorta di poca"

Interviene quindi **Consigliere Nicola FICI**:

"attinenza di quelle che erano di"

Interviene quindi **Consigliere Mario RODRIQUEZ**:

"fatto le consuetudini degli uffici nell'assegnazione dei loculi a seguito di atto di indirizzo dell'Aggiunta in quanto tale atto di indirizzo dell'Aggiunta per quanto riguarda l'assegnazione dei loculi non era stata debitamente calata nel regolamento comunale per cui io presumo ancora non ho letto quella che è la modifica che ha girato l'amministrazione alla Commissione ma ritengo che la modifica sia inerente all'interrogazione avanzata dalla collega Agenda."

Interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"è solo una questione di un appunto che devo fare e lo faremo anche in consiglio comunale perché le tre cose pur se di natura diversa dal punto di vista politico si fondano sullo stesso procedimento, l'amministrazione prima decide e poi chiede aiuto al consiglio comunale o quantomeno il consiglio comunale viene coinvolto successivamente perché ne ha le competenze, perché è l'organo di indirizzo politico.

sulla questione delle rette dei minori non accompagnati, il sindaco ha provveduto a fare le convenzioni senza neanche interpellare la commissione di merito, perché parliamo di coperture finanziarie.

Per quanto riguarda il servizio Asacom è un'altra questione che il sindaco ha già emanato un'ordinanza, cioè una circolare, non confrontandosi ancora con la politica, ancora peggio e che si scopre dopo due anni che il sindaco fa un atto di indirizzo e il consiglio comunale che è l'organo deputato a modificare i regolamenti lo viene a sapere dopo due anni.

queste sono procedure che denotano ancora una volta il poco rispetto istituzionale e garbo istituzionale che l'amministrazione ha avuto alle confronate di questo Consiglio, buono dindo che sia, ma comunque è un organo che deve essere rispettato soprattutto quando si tratta di questioni di natura programmatica e politica, qua non è stabilire una cosa se la devi fare o non la devi fare per forza, e sono scelte che"

Prende la parola **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"sono dettate"

Interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"da un indirizzo politico, dunque io su questa questione Presidente noi possiamo iniziare ma credo che sia necessario assolutamente il confronto politico e dopo che la Commissione approfondisca la questione mi auguro che in Aula ci sia veramente quel confronto necessario affinché non si arreghino danni né al Comune e tantomeno a chi esercita o opera con i servizi per il comune stesso.

Dunque bisogna stare attenti, a volte si va un po' fuori binario e questo è uno di quegli esempi o anzi sono tre esempi di come c'è una discrasia tra l'organo politico e l'organo esecutivo."

Interviene quindi **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"Grazie Presidente, buongiorno colleghi consiglieri.

Volevo ringraziare il Presidente per aver convocato la commissione, chiaramente c'erano già altri punti all'ordine del giorno e riguardante la nota che aveva divulgato il sindaco per i vari istituti scolastici ancora non lo sarà però mi auguro che sicuramente si potrà aprire questa discussione e confronto politico perché chiaramente come diceva il collega Coppola si basa su delle fondamenta politiche e leggendo bene la nota che ha inviato alle varie scuole ci sono dei punti che andrebbero veramente analizzati, studiati e condivisi perché fa riferimento a delle date certe, a questo punto dovremmo chiedergli, visto che manca un mese dalla prima data di scadenza, quella che era l'1 gennaio 2026, dove lui dice che l'intento dell'amministrazione è quello di dare a un'unica associazione o società, ora non saprei definirla, a gestione di questo servizio.

Facendo un'analisi potrebbe essere che era all'interno di Marsala Servizi, il suo intento magari era quello, di andarlo ad inserire all'interno di Marsala Servizi, quindi c'era tutto un ben programma definito che passava da Marsala Servizi, poi la gestione degli ASACOM a Marsala Servizi, Poi nel 2027, altra data fondamentale, la costituzione di un albo comunale gestito sempre da Marsala Servizi con la gestione delle partite IVA e così via da parte degli operatori.

Aspetti chiaramente politici che andrebbero analizzati, qua non entriamo nei meriti se è giusto o sbagliato ma sicuramente cercare quel confronto e capire e comprendere se alcuni aspetti di questi possono essere legittimi oppure no.

perché vengo a sapere che all'interno del Comune c'è una figura che è quella dell'addetto alla trasparenza, un attimo che lo leggo perché mi veniva"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo PUGLIESE** che dichiara:

"nuovo, Perché mi pongono questo interrogativo per capire chi è questa figura all'interno del Comune? Perché nelle varie note che fa il sindaco di invito alle scuole c'è da comprendere se c'è la fattibilità anche legale nell'indirizzo che lui fa presso l'istituto scolastici perché quando lui in quella nota stabilisce nuovamente che soltanto è 3,3 perché lui lo sottolinea dicendo che il 3,3 gli spettano l'assistenza all'Asa, con me non fa più riferimento a quelle sendenze del Tribunale Ordinario che già il Comune di Marsala conosce bene che stanno dando l'assistenza anche 1,1 perché cosa succede? Che nel momento in cui tu fai il ricorso e ad personam, quindi tu fai il ricorso, il tribunale ordinario ti dà parere favorevole quindi ti dà ragione e tu riprendi ad avere quel servizio che ritenevi che sia dovuto.

Tutti gli altri che hanno il comma 1 e non hanno fatto il ricorso comunque sia non hanno il servizio, non si innesca il servizio quindi c'è gente che ancora oggi pur avendo il comma 1 e avendo l'esigenza dell'Asacom diciamo che non è stato soffrendo, quindi ci sono tanti vari aspetti all'interno Ci sono tanti aspetti politici all'interno di questa nota che andrebbero analizzati punto dopo punto per poterlo affrontare.

Grazie Presidente e buon lavoro a tutti."

Prende la parola **Consigliere Nicola FICI**:

"Grazie colleghi, io concentrerò le attenzioni sull'atto di indirizzo."

Interviene **Consigliere Nicola FICI**:

"Procediamo con la lettura dell'atto d'indirizzo senza pregiudizi e poi i successivi confronti li facciamo dopo a seguito anche del contenuto dell'atto d'indirizzo se è condivisibile o meno.

Oggetto proposta al Consiglio comunale di atto d'indirizzo relative alle preoccupazioni originate dalle direttive ministeriali che hanno ridotto i trasferimenti a copertura delle rette riconosciute per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

l'anno 2000 e 2025, il giorno 6 alle ore 13 del mese di novembre nella sala delle adunanze si è riunita la giunta comunale sotto la presidenza del vice sindaco Architetto Tumbarello, partecipa alla seduta del segretario dottor Andrea Giacalone, il Presidente ha riconosciuto la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e fa dare lettura alla proposta di deliberazione predisposta dal settore servizi alla persona su iniziativa dell'assessore che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi pareri previsti alla legge regionale 4891 di ricepimento della legge 142.90 e articoli 12 della legge regionale 32.000.

Premesso che il Comune è chiamato ai sensi della normativa vigente a garantire l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e ha determinato le rette e prodie da corrispondere ai soggetti accreditati per tale accoglienza come segue.

con il decreto ministeriale del 12-11-2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, concernente le modalità di riparto delle risorse finanziarie aggiuntive destinate al Fondo Nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, è stato fissato in 45 euro pro die, pro capite, la misura del contributo statale per l'accoglienza prestata nell'ambito delle strutture autorizzate.

Con dp 513 del 18.01.2016 della Regione Sicilia sono stati approvati gli standard strutturali ed organizzativi per le strutture di accoglienza di secondo livello dei minori stranieri non accompagnati ed è stata quantificata in 45 euro l'arretta minima pro die pro capite per la loro accoglienza in regime residenziale Con delibera di giunta municipale del comune di Marsala al numero 138 del 16 2021 sono stati approvati gli schemi di convenzione da stipulare con diverse tipologie di strutture di accoglienza compresa quella relativa alle strutture di secondo livello per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati che prevede tra l'altro per i minori accolti la corresponsione di una retta pro die e pro capite di 45 euro eve inclusa.

La prefettura di Trapani con nota protocollo 39.146 del 25.5.2022 acquisita al protocollo generale di questo comune il 25.5.2022 con al numero 56.61.4 ha rappresentato che il Ministero dell'Interno con circolare 16.153 del 19.5.2022 ha comunicato che Considerata la dotazione finanziaria del fondo dei minori stranieri non accompagnati per il triennio 22-24 e la stima dell'esigenza di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, il contributo erogato trimestralmente in favore dei comuni che ne fanno richiesta è stato rideterminato a decorrere dall'1 luglio 2022 nella misura massima di 60 euro IVA inclusa pro die e pro capite.

Con delibera di giunta municipale del comune di Marsala numero 393 del 27-12-22 questa amministrazione comunale ha preso atto della suscitata nota protocollo 39-146 del 25-5-2022 emessa dalla prefettura di Trapani nonché dalla circolare 16-153 del 19-5-2022 e ha rideterminato con decorrenza 1-1-2023 la retta pro die pro capite per i minori stranieri non accompagnati in 60 euro IVA inclusa.

La prefettura ufficio territoriale del governo Trapani connota protocollo 87998 del 16-11-2022 acquisito al protocollo generale di questo comune il 16-11-2022 al numero 109924 ha rappresentato che il ministero dell'interno colare 42833 del 14-11-22 ha comunicato che vista la sensibile crescita del numero dei minori stranieri non accompagnati accolti presso la struttura di accoglienza di secondo livello ubicati nei territori comunali per i quali è necessario assicurare specifici standard di accoglienza anche in osservanza di disposizione regionale unitamente al generale aumento dei prezzi Il contributo erogato trimestralmente dal Fondo Nazionale per l'Accoglienza di Mio Messerino accompagnato in favore dei comuni che ne fanno richieste è stato rideterminato a decorrere dall'1 gennaio 2023 nell'importo massimo pro die e pro capita di 100 euro, IVA inclusa nel limite delle risorse disponibili del citato fondo.

Quindi mi ero un attimino fermato nella lettura per mettere in evidenza, collega Coppola, che la prefettura naturalmente a seguito di quelle che erano le direttive del ministero in data 25.05.2022 ha provveduto a ha provveduto a dare indicazione ai comuni che per il triennio 22-24 l'importo pro die e pro capite dell'arretta veniva rideterminato rispetto ai 45€ originali in 60€ e questo il 25-5-2022.

a seguito di una circolare del Ministero di qualche giorno prima e più precisamente del 19-05-2022.

Ma subito dopo, dopo pochi mesi e per esattezza il 16-11-2022 con decorrenza 1-01-2023 lo stesso Ministero dopo poco aver comunicato che l'arretta poteva essere rivista al rialzo portandola a 60 euro provvede con una successiva comunicazione a dire che quell'importo di 60 euro poteva essere innalzato a 100 euro.

Io per adesso sto parlando semplicemente di quelle che sono le premesse e secondo me le premesse sono importanti da comprendere per capire la cronologia di come sono avvenuti questi aumenti, questi incrementi di importo.

La cosa che oggettivamente balza all'occhio è che il Ministero a maggio 2022 comunica che per il triennio 22-24 l'importo poteva essere elevato a 60 euro, entro la fine dell'anno e più precisamente il 14-11-2022 quindi a novembre 2022 lo innalza ulteriormente sino a 100 euro dicendo giustificando tale incremento sull'aspetto relativo alla sensibile crescita del numero dei

minori stranieri non accompagnati, accolti per sole strutture e per quelli che erano gli innalzamenti dei costi per la gestione naturalmente di questi minori all'interno delle strutture stesse.

Vada a sé collega Coppola che oggettivamente oggettivamente balza all'occhio una clamorosa contraddizione perché se a maggio 2022 dopo debite, presumo, valutazioni il ministero comunica che i 45 euro possono essere innalzati a 60, vada a sé che sembrerebbe strano che nell'arco di pochi mesi successivi lo stesso ministero procedendo con nuove valutazioni, non si capisce in un arco temporale così breve cosa si è emerso di nuovo rispetto a quelle che erano le valutazioni che poi hanno portato lo stesso ministero ad alzare l'arretta, 60 euro alludendo oltretutto al fatto che il numero dei minori stranieri era un aumento, quindi teoricamente se era un aumento bisognava anche tenere debitamente conto che innalzando anche il quantum relativo all'importo pro die e pro capite il fondo magari poteva essere poco capiente, nell'arco di 5 mesi i 60 lì innalzano a 100, non è che i 60 magari sono stati valutati insufficienti sono stati innalzati a 65, a 70, a 75, no a 100€ quindi quasi raddoppiando l'importo originario perché prima del 19-5-2022 l'importo era ancora fermo a 45€ e con la nota del ministero 19-5 sono stati portati a 60, il comune questi 60 fatti decorrere dal 1 gennaio 2023 ma prima che si chiudesse l'anno 2022 lo stesso ministero comunicò che occorreva innalzare nuovamente quell'importo portandolo a 100 euro."

Interviene Consigliere Nicola FICI:

"Fatte queste considerazioni e preso atto di queste tempistiche con le quali il Ministero comunica alla Prefettura, la Prefettura comunica al Comune l'innalzamento di questi importi pro die e pro capite, con delibera di Giunta Municipale la numero 194 del 23 5 2024, la Giunta Municipale ha stabilito l'importo dell'arretta a decorrenza del mese di maggio 2024 in 96,82 euro tenuto conto di quanto stabilito dalla circolare 42833 del 14-11-2022.

Vista la nota della prefettura di Trapani acclarata al protocollo generale dell'ENTE al numero 58254 del 6 giugno 2025, e la circolare del Ministero dell'Interno e Dipartimento per la Libertà Civile e l'Immigrazione del 28 maggio 2025 con le quali viene rappresentata la mancanza di fondi per la copertura integrale dei contributi richiesti dagli enti locali per la copertura degli oneri relativi alle rette sostenute dagli stessi per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e la richiesta e l'attivazione dello stesso Dipartimento di ogni iniziativa volta a rappresentare l'urgente esigenza di reperire le risorse necessarie alla copertura dei costi in argomento anche in vista del proseguo dell'attività di accoglienza da parte dei comuni.

Vista la nota della Profettura di Trapani, acclarata al protocollo 72819 del 18-07-2025 con la quale veniva comunicato che per il primo trimestre 2025 l'importo del contributo trasferito a favore del Comune di Marsala per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati determinato nella misura del 35% rispetto agli importi rendi contati, nello specifico 280 mila euro circa a fronte degli 800 mila, con una differenziale a credito di 520 mila euro.

Vista la nota della prefettura di Trapani, acclarata al protocollo 86.1.1.5 del 9.9.2025 con la quale veniva comunicato che il secondo trimestre 2025 l'importo del contributo sfiora a favore del comune di Marsala per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati è stato determinato nella misura del 40% rispetto agli importi e rendi contati, nello specifico di 258.000 euro a fronte di 645.000 euro con un differenziale accredito di 387.000 euro, considerato che al 31 dicembre 2024 risulta un residuo attivo che corrisponde al credito nei confronti del Ministero all'intero quarto trimestre 2024 pari a 1.050.000 euro circa, Rilevato che nonostante le diverse iniziative intraprese ed intesa con il libero consorzio la prefettura di Trabani, Lanci Sicilia ancora oggi non è pervenuta alcuna comunicazione ufficiale in merito alle modalità e ai tempi per garantire la copertura integrale dei costi così come previsto in linea di principio dal decreto legislativo 18 agosto 2015 numero 142, secondo cui l'accoglienza dei minori stranieri accompagnati non deve comportare alcun onere a carico dei comuni, dare atto che al fine di rassicurare i sindaci di diversi comuni italiani che avevano segnalato la grave criticità derivante da tali disposizioni, chiedendo al Governo un intervento urgente e strutturale, il Ministero dell'Interno Piantedotisi, anticipando l'intenzione del governo di mettere a disposizione dei comuni le risorse finanziarie necessarie per garantire l'ospitalità ai minori stranieri non accompagnati, ha recentemente dichiarato che il taglio nominale sui capitoli di bilancio registrato quest'anno sarà ripianato a fine anno.

Ritenuto che le rassicurazioni del governo non siano sufficienti a dissipare le preoccupazioni correlate alle direttive ministeriali che hanno ridotto i contributi riconosciuti per l'accoglienza dei minori stranieri accompagnati nel corso del 2025, comunque non riguardando la prossima annualità 2026, nell'emozione che tali propositi di analogo a provvedimenti concreti si ritiene indispensabile tutelare l'ente da possibili responsabilità erariali.

Sentarmi un secondo."

Alle ore 09:41, si unisce alla seduta Consigliere Vito MILAZZO.

Interviene quindi Amministrativo Commissione Segretario:

"Approfittiamo della sospensione per inserire a verbale che durante la lettura del regolamento è entrato alle ore 9 e 39 il consigliere Vito Milazzo, quindi presente dalle ore 9 e 39."

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"La prego Presidente, chi è l'estensore dell'atto di indirizzo? Presidente, la prego, chiedo, che la delibera sia collegata, vi siano allegati tutte le copie dei riferimenti normativi, decreto ministeriale, circolare del ministero, circolare della prefettura, la prego le cita e io li voglio allegati, esigo che vengono allegati perché questa cosa che è la circolare ha stabilito le rette già già per quanto mi riguarda c'è un errore fondamentale, la circolare stabilisce il contributo, non ha stabilito le rette, dunque la prego Presidente che voglio leggere tutte le circolari e il decreto ministeriale."

A questo punto, interviene **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"Questo problema è stato sollevato in Mozillo Comunale giustamente e con tanta preoccupazione.

Oggi che si cerca un rimedio perché il nostro Comune non faccia scoperpo di denaro in base a questo circolare ministeriale, noi quasi quasi ci stiamo Non lo so, ci chiudiamo a riccio.

Io avrei preferito addirittura che poteva essere il Consiglio Comunale a proporre un atto di indirizzo, cosa che non abbiamo fatto, me la colpa anche e mi faccio anche io stesso un'autocritica, ma dal momento che è arrivata l'amministrazione non vedo perché quest'atto di indirizzo non lo dobbiamo condividere."

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Presidente io sono arrivato un po' in ritardo però conosco, mi scuso per il ritardo con i colleghi, però conosco già il documento perché ovviamente c'era stato già trasmesso e quindi il contenuto è noto.

Presidente è evidente che c'è un, al di là del merito della vicenda, c'è un tentativo da parte dell'amministrazione di ribaltare quelli che sono i ruoli così come sono previsti dalla legge rispetto all'organo esecutivo e all'organo consigliare.

Solitamente è il Consiglio Comunale che fa atti di indirizzo all'amministrazione perché prenda provvedimenti in un senso o nell'altro.

e al contrario l'amministrazione fa un atto di indirizzo al Consiglio Comunale come se il Consiglio Comunale avesse poteri per poter determinarsi in un modo o nell'altro rispetto a una questione che forse è più tra l'altro gestionale che politica.

Io non credo che il Consiglio Comunale debba esprimersi rispetto a questo atto di indirizzo, a mio avviso bisogna chiederne il ritiro.

Io non ho intenzione di esprimermi rispetto a una vicenda sulla quale prima d'ora non mi sono mai espresso perché non mi competevo, le determinazioni sui prezzi, sulle tariffe sono state finora decisioni prese dagli uffici su indirizzo al massimo dell'amministrazione, non certo nostro, quindi non capisco ad oggi perché noi dovremmo prendere una determinazione invece nel momento in cui si crea, se c'è un problema dovremmo essere noi invece a dare un indirizzo di questo tipo.

Si evidenzia tra l'altro una differenza di modus operandi rispetto ad altre vicende e di recente la notizia di un altro atto di indirizzo relativo per esempio agli Asacom, all'assistente della comunicazione dove invece quell'atto di indirizzo su cui evidentemente l'amministrazione non aveva bisogno di confrontarsi è stato girato a dirigenti scolastici, continuo a ribadire io come ho detto anche in aula, non si sa bene per quale motivo piuttosto che invece fare un confronto con il Consiglio Comunale su un tema invece sociale sul cui un confronto probabilmente andava fatto, quindi da un lato quando è facile prendere una decisione o se hanno gli obiettivi chiari l'amministrazione procede con metodi e modus che tra l'altro io non condivido perché ribadisco che l'atto di indirizzo sugli Asacom non ha assolutamente senso per come è stato fatto e anche rispetto a chi è indirizzato, ancora una volta soggetti a cui non compete prendere decisioni nel merito perché si notifica un indirizzo che di fatto non compete prendere ai destinatari, qui al contrario siccome la decisione è scottante per certi aspetti perché vi sono in mezzo diritti vantati o pretese che possono essere vantate da cooperative che invece hanno in essere una serie di attività e che quindi chiedono al Comune di farsi carico, così come si è fatto finora di questi trasferimenti, si scarica la palla al Consiglio Comunale.

Io credo che la questione può essere affrontata in Consiglio ma nell'esprimerci nel merito di questo atto di indirizzo io non ho assolutamente intenzione di farlo.

Così come l'amministrazione si è determinata mesi fa, anni fa, a quel punto vorremmo capire su indirizzo di chi l'amministrazione si è determinata ad aumentare le rette perché il ministero aveva previsto un possibile aumento, ma non è che era obbligatorio.

C'è stato un indirizzo l'amministrazione ha dato un indirizzo agli uffici di aumentare quelle rette e non mi pare che quella

decisione sia passata dal Consiglio Comunale, forse avranno seguito altri suggerimenti da altri soggetti.

Oggi prendere noi questa decisione non credo sia assolutamente fattibile proprio nel metodo che ritengo errato,"

A questo punto, interviene **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"quindi confrontiamoci anche in fase di insede di capigruppo in sede di capigruppo con il Presidente e con gli altri gruppi consigliari perché la questione è delicata e per quanto mi riguarda, lo ribadisco ancora una volta, non compete al Consiglio Comunale esprimersi su queste vicende.

Grazie Presidente.

Presidente, considerato che ci sono delle perplessità condivisibile anche per carità.

Io lo invito, se questa Presidenza è d'accordo e se i colleghi sono d'accordo, a convocare l'assessore proponente e anche il responsabile del procedimento.

Cioè l'assessore proponente, non si capisce la firma di chi è.

Non è lui, non è firmato da lui.

a poca importanza, o chi ha firmato questo atto e chiediamo dei chiarimenti, visto che ci sono queste perplessità che possono essere condivisibili, chiediamo chiarimenti e vediamo se ci danno maggiore delucidazione."

A questo punto, interviene **Consigliere Nicola FICI**:

"Perdonatemi ragazzi, un momento d'attenzione."

Interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Posso presidente un secondo? Come in ogni cosa, la politica a volte vede e a volte stravede.

Sul caso del DM 2014 pretendo che venga acquisito e letto che quando viene stabilito vengono stabilite le 45 euro e vorrei capire la determinazione che ha fatto poi la Regione Sicilia a secondo questo decreto e come i comuni si sono adeguati perché per ogni cosa Se c'è un dubbio basta fare una nota per dichiarimenti.

Siccome il Diem per certi aspetti è anche confusionario, come lo è anche la direttiva della Regione, io vorrei capire, davanti a un decreto che non è chiaro e lo stesso vale per le circolari successive, sia quelli che ristabiliscono il contributo a 60 euro o il contributo fino a 100 euro, nel momento in cui non c'è chiarezza come mai le amministrazioni, non parlo solo di Marsala ma di altre amministrazioni, non hanno mai posto un quesito per capire effettivamente l'intendimento.

Ci sono invece casi più semplici dove le amministrazioni chiedono chiaramente, perché io sono ancora fermamente convinto che si parli di contributo massimo concedibile.

Presidente io potrei pure sbagliarmi, nel 2014 il ministero della famiglia con il ministero dell'interno stabilisce inizialmente la quota di 20 euro e qualche cosa e sapete su che cosa è stabilito? È il risultato di un fondo diviso per comune e per soggetti presenti.

Dunque io la prego, Presidente, che desidero acquisire, perché può essere pure che mi sbaglio, ma mi devono convincere che la retta stabilità fino al 98 euro, fino a 100 euro, c'è la norma che dice copertura totale."

Alle ore 09:58, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 09:58, si unisce alla seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 09:58, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Interviene **Consigliere Nicola FICI**:

"Colleghi scusate, io concentrerò però le valutazioni della Commissione in merito al contenuto in sé dell'atto d'indirizzo e se è condivisibile oppure no, perché abbiamo già provveduto in altre occasioni sempre anche all'interno di questa Commissione a sviscerare quello che era il quadro normativo e le evoluzioni del quadro normativo e di come poi si è divenuti a questi importi, per cui oggi soffermerei le attenzioni più che altro sul contenuto concreto dell'atto di indirizzo perché è quello che deve essere

poi oggetto di valutazione perché come bene diceva il collega Milazzo essendo questa una delibera che dà un'indicazione a come poter eventualmente procedere da parte della giunta municipale va da sé che qui c'è un ribaltamento e concordo con quanto diceva il collega Milazzo, un ribaltamento di quelle che sono le responsabilità tra i vari organi.

La Giunta a maggior ragione che ha partorito questo atto di indirizzo al netto di cosa farà o meno il Consiglio Comunale evidentemente ha palesato quella che è la loro intenzione e quindi a prescindere se tale intenzione dovesse trovare convergenza e copertura al Consiglio Comunale l'ha giunta a tutti i titoli e tutti i poteri per poter agire nel senso che ha già manifestato, in quello che già ha proposto e quello che ha già inserito all'interno del corpo della delibera perché continuando a leggere quella che è la deliberazione dell'Aggiunta Municipale per poi magari nella successiva seduta leggere il contenuto e la delibera che viene trasmessa al Consiglio Comunale, che dovrebbe essere poi la delibera accolta al Consiglio Comunale, è votata. Continuando e concludendo con la lettura della delibera di giunta mi soffermo su quelle che sono le proposte della stessa giunta e ribadisco tali proposte se realmente concepite e quindi condivise dall'organo che è la giunta municipale, la giunta municipale a prescindere del voto favorevole o non del consiglio comunale può procedere con quelle che sono le stesse proposte indirizzate al Consiglio Comunale e quali sono le proposte indirizzate al Consiglio Comunale? Vi faccio pure questa premessa perché mi sembra anomalo, quantomeno poco opportuno che un sindaco che abbia realmente a cuore la risoluzione di tale problema, che voglia realmente massima convergenza su una questione che evidentemente spinosa, dico poi sia, guarda caso, assente il giorno della votazione dello stesso atto di indirizzo, quindi se dovessimo parlare di massima convergenza dinanzi a un problema che è evidentemente non ribaltabile solo ed esclusivamente all'amministrazione però in un'ottica di sane reale e sincera collaborazione, tutti quanti dovrebbero adempiere il proprio dovere firmando e presenziando durante i lavori collegiali dell'organo di cui fanno parte, nel caso specifico dell'Aggiunta di cui il Sindaco naturalmente è il massimo esponente.

Cosa propone l'amministrazione? Diamo atto che il collega Coppola esce alle ore 10.03."

Alle ore 10:02, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario:**

"Allora mi scusi Presidente, per precisione aggiungiamo che alle 9.59, non ho voluto interrompere la lettura di quanto lei faceva, è uscito anche il consigliere Ferrantelli Pellegrino, quindi le due assenze lasciano l'aula Coppola Flavio e Ferrantelli Pellegrino."

Interviene quindi **Consigliere Nicola FICI**:

"Leggo le proposte di sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione al seguente atto di indirizzo, esprimere forte preoccupazione per le direttive ministeriali che hanno ridotto i trasferimenti a copertura delle rette riconosciute per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, dare mandato all'Aggiunta Municipale di sospendere l'attività dei centri di accoglienza se entro il 30 novembre prossimo non si è intervenuta apposita comunicazione dagli enti preposti che assicuri la copertura totale dei costi d'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, attivando le procedure di legge previste al fine di tutelare l'ente da possibili squilibri finanziari.

dare atto che in assenza di adeguato supporto finanziario nazionale non sarà garantita la copertura dei costi per il servizio dei centri d'accoglienza rimettendo al Governo ogni responsabilità per la conseguenza sociali ed umanitarie che ne derivano, disporre la trasmissione del presente atto al Ministero dell'Interno, alla Prefettura di Trapani, alla Regione Siciliana e ad Anci Nazionale e Regionale.

pertanto ecco l'amministrazione nel predisporre tale delibera paventa al punto 2 di quella che è la deliberazione approvata dalla stessa giunta di sospendere il servizio il prossimo 30 novembre per cui fra circa 15 giorni.

Io ritengo così come è sostenuto da alcuni colleghi che una questione di questo tipo va affrontata con massima responsabilità per quelle che sono anche le possibili refluenze di natura finanziaria, però ritengo che ognuno onore i onori, pertanto ritengo che il primo cittadino qualità di responsabile legale dell'ente, di timoniere della macchina amministrativa non può scendere dalla nave facendo votare la sua giunta una delibera di questo tipo rimandandola al consiglio comunale senza che si esprima in quello che è il suo reale pensiero.

Pertanto io o il segretario la inviterei intanto aggiungere se vi è possibilità un'ulteriore seduta perché dobbiamo ancora leggere, abbiamo già martedì però abbiamo due argomenti del giorno, dovremmo aggiungere previ autorizzazioni al Presidente del Consiglio l'argomento relativo all'ASA come dal lato indirizzo emanato dal sindaco nei confronti degli istituti scolastici, pertanto per la prossima settimana aggiungeremmo anche la data di giovedì 20 alle ore 9 in modo tale da avere tutto il tempo necessario per leggere anche quella che è la delibera trasmessa al Consiglio Comunale in modo tale da verificare anche le differenze rispetto a quella che è la proposta che dovrebbe essere adottata dal Consiglio, rispetto a quella che è la delibera già adottata dall'Aggiunta Municipale e inviterei il primo cittadino, per cui se c'è la possibilità le chiederei di provvedere a redigere una piccola nota di invito del primo cittadino per la seduta di martedì 18 alle ore 9 in modo tale da confrontarci con lo stesso

perché ritengo che la questione che deve affrontare la Commissione in questa sede oggi e quello di valutare l'opportunità politica dell'atto che ci viene trasmesso piuttosto che soffermarci su aspetti di natura normativa in quanto questo già in passato è stato oggetto di approfondimento e che ahimè, giusto sbagliate che sono state queste direttive da parte del Ministero che hanno visto incrementare negli anni l'importo dell'arretta pro die pro capite sino a 100 euro sono state di fatto degli indirizzi mossi dal ministero i cui comuni potevano adeguarsi laddove lo ritenevano opportuno, quindi anche lì si tratterebbe di una mera valutazione di opportunità.

però ritengo che per gli approfondimenti che sono stati posti in essere sino ad oggi non vi sono questioni che possono oggi far giungere alla Commissione ad approfondire nuovamente questioni già analizzate.

Pertanto chiedo di provvedere ad aggiungere quest'ulteriore seduta e di invitare per martedì della prossima settimana il sindaco."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Nicola FICI** che dichiara:

"A seguito del confronto con il segretario diamo atto che la Commissione dà mandato al segretario di aggiungere un ulteriore giorno di convocazione per giovedì 20 alle ore 9, a seguito dell'esigenza che vi è di dedicare un'altra seduta all'approfondimento della delibera che abbiamo oggi trattato in Commissione e pertanto il Segretario ha il mandato da parte della Presidente della Commissione di inoltrare pecche a tutti i componenti aggiungendo la seduta di giovedì 20."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Nicola FICI** che dichiara:

"Con l'impegno che ha assunto di mandare questa PEC ai consiglieri per aggiungere quest'ulteriore seduta di giovedì e dalla prossima settimana alle ore 9, se non vi è nessun altro collega che ha intenzionato intervenire diamo chiusa la seduta alle ore 10 e 15."

Alle ore 10:15, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 10:15, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

Alle ore 10:15, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

La seduta termina alle 10:15.